



CICLISMO. Classici appuntamenti a Verona

Cronoscalata e Granfondo, due giorni in sella

Domani la salita sulle Torricelle, domenica l'Avesani (tre percorsi)

Luciano Purgato

C'è molta attesa tra gli appassionati del ciclismo per un fine settimana tutto da vivere. S'inizia domani sera con la 10ª Cronoscalata in notturna delle Torricelle, Gran Premio Città di Verona Trofeo Banca Popolare, con partenza dall'Arsenale e arrivo sulle Torricelle. Al via un centinaio di corridori, per una crono notturna individuale e a squadre, lungo i tornanti illuminati a giorno che portano fin sulle Torricelle. Una gara contro il tempo e in notturna, unica nel suo genere, che richiamerà come in passato il pubblico delle grandi occasioni che potrà liberamente affluire in tutte le aree adiacenti al percorso. Alla corsa hanno dato la loro adesione parecchi corridori delle squadre veronesi che vanno per la maggiore. Spettacolare anche la gara a squadre con la presenza di una formazione straniera oltre naturalmente ai tanti amatori.

La gara sarà preceduta dalla sfilata di auto d'epoca, organizzata dall'Historic Cars, che vuole ricordare la corsa automobilistica in salita che si svolgeva negli anni Cinquanta lungo i tornanti delle Torricelle. Le auto d'Epoca partiranno



La partenza dell'Avesani 2009

dall'Arsenale alle 20, il primo corridore della cronoscalata partirà sempre dall'Arsenale alle 21 per poi proseguire attraverso lungadige Campagnola, lungadige Matteotti, viale D'Annunzio, incrocio ex stazione Verona-Caprino, via Ippolito Nievo, salita Castel S. Felice con arrivo sulle Torricelle al (valico per Borgo Venezia). La conclusione della gara è prevista intorno alle 22.30. Le premiazioni si svolgeranno poco dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente, all'Arsenale.

La settimana ciclistica si chiuderà domenica con la 12ª Granfondo Luca Avesani. Ancora una volta la gara partirà da piazza Bra. I concorrenti, che nelle passate edizioni sono sempre stati più di 1.500, potranno scegliere tra i tre tradizionali percorsi: il giallo di 97,300 chilometri, il verde di 149,5 e il rosso, il più lungo e massacrante, di 183,500 chilometri. ♦